

GT
BICYCLES
Brondello
PRO TEAM

Brondello

Numero : 1
Gennaio 2010



MONTOYA: "Perché ho scelto Brondello"

Sono tanti i motivi per cui è stato importante per me arrivare in questa squadra. Motivazioni comprese in questi ultimi 3 anni, in cui ho sempre avuto l'appoggio della famiglia Alloi con MTB Brondello e di Marco Tuninetti con Solobike.it. Nonostante io abbia corso in altre squadre, loro hanno sempre collaborato con me ed ho acquisito una grande fiducia in loro, per le tante cose viste in 3 anni, sia come sponsor che come persone. Lavorano tanto e sanno prendersi le responsabilità, grazie alla grande passione per la MTB, per cui possiamo crescere e lavorare insieme, legati da una grande fiducia. Questo è l'aspetto più importante.

Speriamo di fare una buona stagione, sia a livello agonistico che umano, lavorare insieme a tutti i compagni e lo staff della squadra, valutare insieme ogni situazione, allenarsi con obiettivi, aiutarsi tutti insieme in qualsiasi momento. Spero anche di riuscire a dare una mano a due bravi ragazzi (Davide e Massimo Rosa) che sono stati molto importanti in un momento molto difficile della mia vita, ma anche di essere vicino a tutti quelli che avranno bisogno di qualcosa. A livello agonistico avremo impegni

molto importanti, con World Cup, Internazionali d'Italia e bisognerà avere una grande concentrazione e fiducia per tutta la stagione, in gara e in allenamento. Sono convinto che i risultati arriveranno e che tutti insieme creeremo una bella famiglia.

Paolo Montoya



SCHEDA ATLETA

Categoria:	Elite
Età:	24
Data di Nascita:	15/06/1985
Luogo di Nascita:	San Josè
Residenza:	San Josè (CRC)
Nazionalità:	Costaricana
Stato ivile:	Libero
Professione:	Ciclista
Altezza:	185 cm
Peso:	71 Kg
Hobbies:	Motociclismo
Web:	http://www.paolomontoyacr.webgarden.com/

EMOZIONE: la parola chiave del nostro "successo"

Sulla "Gazzetta di Saluzzo", del 9 luglio 2009, è apparso in prima pagina (credo fosse l'articolo di fondo del Direttore Osvaldo Bellino) a titolo "Una Montagna di Poltrone", in cui il Direttore, a fronte del mancato riconoscimento del Mon Viso tra i patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, a favore delle Dolomiti, conclude l'articolo domandandosi e scrivendo *"Non si crede che il turismo sia una risorsa, non si semina, se non lo fanno le istituzioni, chi deve farlo? Cosa fanno le Comunità Montane interessate?"*

Nella lettera preparata a risposta e mai inviata, per il sempre troppo lavoro burocratico che ci opprime, necessario per poter fare volontariato, per comunicare al Direttore, chi e perché in genere esegue quella semina, che non fa chi dovrebbe, mi venne spontaneo citare un pensiero di Marco Tuninetti di Solobike.it, in occasione del Natale 2007.

"In quest'anno trascorso insieme ho usato spesso la parola "Passione". Indubbiamente è una delle cose che ci unisce, ma ancor di più ho parlato di "Emozione". Nel discorso di presentazione fatto a Brescia per il Team MaCosta- LeeCougan, sponsorizzato da SoloBike e MTB in Brondello, Valle Bronda e Isasca, ho detto testualmente: "La vita è fatta di emozioni, le cerco tutti i giorni in tutte le cose che faccio, quasi fosse una fobia. Mi piace emozionarmi, perché credo sia il sale della vita". In queste parole, nelle cose che facciamo, ci siamo tutti e tra qualche anno, quando quello che ora facciamo saranno ricordi, rivivendo quanto oggi realizziamo e viviamo, cogliendo dei particolari che oggi non vedete, in quei momenti forse capirete cosa intendo dire con la parola EMOZIONE".

Parole che per quanto esprimono potrebbero essere state dette da me o da tutti coloro che con Marco si appassionano e si emozionano. Quelle parole spiegano perché tanto ci sentiamo uniti tutti, amici nella passione che ci sprona e ci permette di realizzare tutto quanto realizziamo, ognuno coi propri compiti pur sempre condivisi, da tutti in amicizia.

Quelle parole sono la risposta a quanto si chiede Osvaldo Bellino col Suo articolo "Una Montagna di Poltrone" e spiegano benissimo chi e perché può in genere realizzare tante cose con la passione necessaria, per poi potersi emozionare con quanto realizzato con sacrifici e disinteressatamente,

Quelle parole rispondono a tutti i perché espressi da Massimo nel primo numero del Bulletin, creato per informare, spiegare e trasmettere le nostre emozioni a tutti quanti sono coinvolti in questa avventura del GT Brondello Pro Team.

L'EMOZIONE provata, seppure indrettamente, vedendo Mtb Brondello, Valle Bronda e Isasca sulla maglia di Campione del Mondo di Laura Abril, rivivendo i tanti momenti affettivi accanto alla giovanissima Laura lontana da casa, anche da mia moglie Marisa, che le faceva un pò da mamma nei momenti di sconforto e solitudine, causa di qualche traversia tecnica o agonistica.

L'EMOZIONE da me provata vedendo schierate, alla partenza di importanti corse nazionali ed internazionali di mountainbike, le nostre divise, recanti il marchio Mtb in Brondello, Valle Bronda e Isasca, indossate da "nostri" atleti a fianco di grandi campioni, universalmente conosciuti nel mondo della Mtb, ma la stessa emozione è provata se la maglia è indossata da un giovane o da un atleta meno famoso, con compagni di av-

ventura meno conosciuti, perché prodotto dalle proprie attenzioni, così come il vedere realizzato il "sogno" di vedere indossare la maglia del Mtb Brondello da Silvio Massimino, un bikers tra i più validi della Provincia Granda. Posso dire che da sempre, relativamente al mio coinvolgimento nel mountainbike, ha sempre avuto un ruolo ed una considerazione importante per quanto realizzato a Brondello, anche nell'organizzazione di eventi sportivi, di consigli e sostegno. E voglio in particolare ringraziare tutti i ragazzi che già lo scorso anno hanno creduto nel nostro progetto, decidendo di vestire la nostra maglia.

L'EMOZIONE provata in tante gare nel vedere sbucare dagli ultimi tornanti prima del traguardo la nostra divisa vittoriosa, col nome nel nostro team citato dagli speaker, non solo in Italia, ma anche all'estero. Sensazioni indescrivibili che bisogna vivere in prima persona per saperle apprezzare, per sentirsi vivi come Marco diceva nei suoi auguri.

L'EMOZIONE provata con la vittoria di Montoya nella prima gara stagionale. Vedere Mtb Brondello e la nostra maglia in Costa Rica, indossata e portata sul gradino più alto del podio e vedere i marchi dei nostri sponsor divulgati in una corsa dall'altra parte del mondo. Un'EMOZIONE che ripaga dei tanti sacrifici e del lavoro svolto e allo stesso tempo infonde nuove energie per continuare a lavorare per sempre nuovi progetti, contenti di realizzarli, nella speranza di continuare ad appassionarci ed emozionarci.

Gianni Alloi

MAJOR SPONSOR



®

BICYCLES



SPONSOR TECNICI



BICYCLES



VITTORIA
CYCLING SHOES

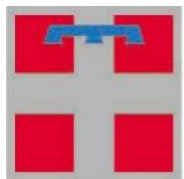


S E L L E



Via E. De Nicola, 9/11 - 10036 Settimo Torinese (TO) - P.Iva 06965730010

CUNEO. CHE SPETTACOLO



**REGIONE
PIEMONTE**



**PROVINCIA
di CUNEO**

Medaglia d'oro al Valore Civile



MTB in Brondello
Valle Bronda & Isasca



La Via del Sale



MEDIA PARTNER



CORRIERE
di Saluzzo

L A N U O V A
Gazzetta
di Saluzzo
Fondata nel 1869